

VareseNews

Treni pendolari: Novara e Verbania chiedono più servizi

Pubblicato: Sabato 9 Gennaio 2010

Due collegamenti in più, al mattino e alla sera, sulla tratta Domodossola-Milano per far fronte alle richieste dei pendolari del Nord Est Piemonte. Se ne è discusso questa mattina a **Verbania**, nel corso del consiglio Comunale aperto presso la stazione di **Fondotoce** voluto dal sindaco Marco Zacchera. Il primo cittadino del capoluogo del Vco ha proposto alle Istituzioni locali di acquistare le corse per far fronte alle soppressioni degli Eurocity e dei Cisalpino determinate dal nuovo orario invernale.

Costo dell'operazione: 600mila euro annui. Ancorché un terzo della somma potrebbe essere ammortizzato dalla vendita dei biglietti, l'esborso resta considerevole, tanto da spingere il Comune di Verbania a proporre una cordata con le Istituzioni locali coinvolte, Regione in primis, per far fronte alla spesa. I disservizi degli studenti e dei lavoratori che utilizzano questa linea riguardano anche il Novarese. Nelle fermate dopo la partenza da Domodossola figura infatti Arona, assieme a Fondotoce, Baveno e Stresa.

Per l'amministrazione provinciale di Novara, all'assemblea odierna ha partecipato il Vice Presidente Luca Bona. L'esponente della Giunta Sozzani, cittadino del Vergante, ha incontrato i sindaci e i rappresentanti dei Comuni coinvolti, oltre agli esponenti della Provincia del Vco.

Sono numerosi, del resto, i disagi che avvertono i cittadini novaresi, a partire dalla linea Novara-Milano, per arrivare alla tratta Varallo-Novara. «Sembra che Regione Piemonte – continua Bona – abbia delegato a Regione Lombardia le proprie considerazioni sugli orari; il tutto a discapito degli interessi del Nord Est Piemonte».

I pendolari, inoltre, lamentano il fatto che la Lombardia ha un contratto di Servizio con Rfi, mentre il Piemonte non ha raggiunto l'accordo.

«Per provvedere autonomamente a garantire le due corse aggiuntive serve coinvolgere l'amministrazione regionale, per la quale sembra esistere solo la provincia di Torino».

Il Vice Presidente Bona ha invitato gli Enti locali a costituire una lobby territoriale per fare pressione sull'Istituzione regionale: «I disagi non si limitano solo al numero dei collegamenti; la Domodossola-Milano soffre dei problemi di interconnessione evidenziati dal piano regionale lombardo, che vede al centro delle strategie il nodo di Rho e la nuova stazione milanese di Porta Garibaldi», ha concluso l'assessore della Provincia di Novara.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it